



COMUNE DI ORSOGNA

Provincia di Chieti

Piazza Mazzini n. 1 - Tel. 0871.869357 (centralino) - P.I. 00254520695

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'UTILIZZO DELLE FOTO TRAPPOLE SUL TERRITORIO COMUNALE

=====

INDICE

- Articolo 1 - Finalità e definizione
- Articolo 2 - Ambito di applicazione
- Articolo 3 - Titolare del trattamento dei dati
- Articolo 4 - Responsabile trattamento dei dati personali
- Articolo 5 - Incaricati del trattamento
- Articolo 6 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali
- Articolo 7 - Accertamenti di illeciti e indagini di Autorità Giudiziarie o di Polizia
- Articolo 8 - Informativa
- Articolo 9 - Diritti dell'interessato
- Articolo 10 - Cessazione del trattamento dei dati
- Articolo 11 - Inutilizzabilità dei dati
- Articolo 12 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali
- Articolo 13 - Comunicazione dei dati personali
- Articolo 14 - Tutela amministrativa e giurisdizionale
- Articolo 15 - Disposizione generale
- Articolo 16 - Modifiche regolamentari
- Articolo 17 - Rinvio

=====

Articolo 1 - Finalità e definizione

Il presente regolamento prevede la realizzazione di un sistema di videosorveglianza con un numero di foto trappole, che verrà indicato dalla Giunta Comunale e che saranno posizionate nel territorio del Comune di Orsogna. Il presente regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione, la gestione e l'impiego di foto-trappole nel territorio del Comune di Orsogna, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà

fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Garantisce altresì il rispetto dei diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento.

Ai fini del presente regolamento si intende:

- a) per "banca di dati", il complesso di dati personali trattati esclusivamente mediante foto e/o riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione delle foto trappole, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;
- b) per "trattamento", tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati;
- c) per "dato personale", si intende, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, Ente o associazione, identificati o identificabili, anche direttamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso le foto trappole;
- d) per "titolare", il Comune di Orsogna, nella figura del Sindaco pro-tempore;
- e) per "responsabile", la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;
- f) per "incaricati", le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
- g) per "interessato", la persona fisica, la persona giuridica, l'Ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
- h) per "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- i) per "diffusione", il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- j) per "dato anonimo", il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- k) per "blocco", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento;

l) per “Codice” si intende il Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 e successive modifiche.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina il trattamento di dati personali, realizzato mediante l'impianto di foto-trappole, attivato sul territorio del Comune di Orsogna. L'utilizzo del sistema delle foto-trappole viene attuato attraverso un corretto impiego delle applicazioni e nel rispetto dei principi di:

- a) liceità, quale rispetto della normativa sia per gli organi pubblici che privati;
- b) proporzionalità, con sistemi attuati con attenta valutazione;
- c) finalità, attuando il trattamento dei dati solo per scopi determinati ed espliciti;
- d) necessità, con esclusione di uso superfluo della videosorveglianza.

L'attività raccoglie esclusivamente i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando, quando non indispensabili, immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Obiettivo primario è quello di scoraggiare e prevenire l'increscioso e diffuso fenomeno dell'abbandono di rifiuti e la creazione di “micro - discariche” sparse nel territorio comunale. Data la necessità di monitorare diversi luoghi, si utilizzeranno gli strumenti definiti “foto-trappole”, ovvero fotocamere autonome, ad alimentazione autonoma, progettate per l'uso all'aperto e resistenti all'acqua ed alla neve. Queste si innescano a seguito di qualsiasi movimento di esseri umani o animali in una certa regione di interesse monitorata da un sensore ad alta sensibilità di movimento a infrarossi passivo, per poi scattare foto o video clip. Una volta che il movimento dell'uomo o dei veicoli viene rilevato, la fotocamera digitale sarà attivata e quindi automaticamente scatterà foto o video in base alle impostazioni precedentemente programmate. Le finalità istituzionali del suddetto sistema sono del tutto conformi a quelle demandate al Comune di Orsogna, in particolare dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, dalla legge sull'ordinamento della Polizia Locale 7 marzo 1986, n. 65 e successive modifiche intervenute, nonché dallo Statuto Comunale e dai Regolamenti Comunali vigenti ed in particolare:

- prevenzione di eventuali atti di abbandono di rifiuti nelle aree pubbliche;
- protezione e incolumità degli individui, ivi ricompresi i profili attinenti alla sicurezza urbana, l'ordine e sicurezza pubblica, la prevenzione, accertamento o repressione dei reati, la

razionalizzazione e miglioramento dei servizi al pubblico volti anche ad accrescere la sicurezza degli utenti, nel quadro delle competenze ad essi attribuite dalla legge;

- protezione della proprietà;
- rilevazione, prevenzione e controllo delle infrazioni svolti dai soggetti pubblici, nel quadro delle competenze ad essi attribuite dalla legge;
- acquisizione di prove.

Il sistema di ripresa ha per oggetto delle zone del territorio comunale, identificate di volta in volta dalla Giunta Comunale e scelte quali punti sensibili, sulle quali sarà posizionata, secondo le necessità, la c.d. foto-trappola, montata su alberi, pali, recinzioni, ecc., in base alle singole esigenze, allo scopo di monitorare aree particolarmente delicate che risultano frequentemente oggetto di scarichi abusivi ed individuare gli autori dell'abbandono incontrollato di rifiuti. L'utilizzo di sistemi di foto-trappole è lecito se risultano inefficaci o inattuabili altre misure nei casi in cui si intenda monitorare il rispetto delle disposizioni concernenti modalità, tipologia ed orario di deposito dei rifiuti, la cui violazione è sanzionata amministrativamente (art. 13, Legge 24 novembre 1981, n. 689). Le immagini video e fotografiche scattate dalla foto-trappola sono trasferite sul portale informatico in dotazione degli uffici comunali.

Articolo 3 - Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati mediante visione e registrazione delle immagini delle fotocamere è, ai sensi dell'art. 28 del Codice in materia di protezione dei dati personali, il Comune di Orsogna con sede in Piazza G. Mazzini, nella persona del Sindaco pro-tempore. Il titolare deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, delle leggi vigenti, ivi incluso il profilo della sicurezza per impedire appropriazioni o usi indebiti dei dati.

Articolo 4 - Responsabile trattamento dei dati personali

Il responsabile del trattamento dei dati personali rilevati è nominato dal Sindaco con apposito decreto.

Il Responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalle leggi vigenti, ivi incluso il profilo della sicurezza, e dalle disposizioni del presente regolamento. I compiti affidati al responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.

Articolo 5 - Incaricati del trattamento

Potranno essere individuati dal titolare o dal responsabile come incaricati del trattamento, ai sensi dell'art. 30 del Codice in materia di protezione dei dati personali, e quindi autorizzati ad utilizzare gli impianti e a visionare le registrazioni, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti, ulteriori soggetti appositamente formati tra il personale del Comune di Orsogna o tra gli Ispettori Ambientali Comunali. Gli incaricati del materiale trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del titolare o del responsabile.

Articolo 6 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento vengono:

- a) Trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- b) Raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 2 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi;
- c) Raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o trattati;
- d) Conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali sono stati raccolti o successivamente trattati.

I dati personali sono ricavati attraverso le foto-trappole, che saranno progressivamente installate nei punti individuati. Il trattamento sarà effettuato mediante registrazione su hard - disk delle immagini provenienti dalle foto-trappole sul territorio comunale. I dati trattati interessano pertanto soggetti e/o mezzi di trasporto che transiteranno nelle aree oggetto di sorveglianza. Le immagini verranno conservate per un massimo di 7 giorni successivi alla rilevazione sul server di registrazione posizionato presso i locali del CED nella Piazza Mazzini n. 5, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o a chiusura uffici, nonché nel caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria. Presso tali locali può accedere, oltre al Sindaco o suo delegato, solo ed esclusivamente il personale in servizio della Polizia Locale, debitamente istruito sull'utilizzo dell'impianto e specificatamente designato quale Incaricato ed autorizzato per iscritto dal Responsabile o suo delegato ad effettuare le operazioni del trattamento dei dati. Gli stessi ambienti sono dotati di sistemi di controllo degli accessi e di sistemi anti-intrusione e anti-incendio che consentono di mettere le idonee e preventive misure di sicurezza e protezione dei dati raccolti con il sistema di ripresa riducendo al minimo

i rischi di distruzione, di perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche in relazione alla trasmissione delle immagini. Le immagini, al termine delle operazioni, verranno cancellate con modalità tali da rendere non più utilizzabili i dati. In caso di cessazione di un trattamento, i dati personali saranno distrutti.

Il Sindaco ed il Responsabile del Servizio di Polizia Locale custodiscono le chiavi per l'accesso ai locali dove sono posizionati i monitor, le chiavi degli armadi per la conservazione dei supporti di memorizzazione, nonché le parole chiave per l'utilizzo dei sistemi. Il Sindaco ed il responsabile dell'Ufficio Tecnico custodiscono le chiavi per l'accesso ai locali del CED, le chiavi degli armadi per la conservazione dei suddetti supporti informatici.

Articolo 7 - Accertamenti di illeciti e indagini di Autorità Giudiziarie o di Polizia

Ove dovessero essere rilevate immagini di fatti identificativi di ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o della tutela ambientale e del patrimonio, l'incaricato od il Responsabile provvederà a darne immediata comunicazione agli organi competenti. In tali casi, l'incaricato procederà alla registrazione delle stesse su supporti digitali. Alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia e l'Autorità Giudiziaria. Il sistema delle foto-trappole potrà essere utilizzato anche in relazione ad indagini di Autorità Giudiziaria, di organi di Polizia o di Polizia Locale. Nel caso in cui gli organi della Polizia dello Stato o della Polizia Locale, nello svolgimento di loro indagini, necessitino di avere informazioni ad esse collegate che sono contenute nelle riprese effettuate, possono farne richiesta scritta e motivata indirizzata al Responsabile.

Articolo 8 - Informativa

Il Comune di Orsogna, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003, n.196 e s.m.i., tra cui l'adeguamento al regolamento UE 2016/679 adottato con D. Lgs. 10.8.2018, n. 101, provvederà ad affiggere un'adeguata segnaletica permanente in prossimità dei luoghi in cui sono posizionate le foto-trappole, su cui è riportata la seguente dicitura; *“Comune di Orsogna – Area soggetta a monitoraggio con foto-trappola. La registrazione è effettuata dal Comune di Orsogna per fini di prevenzione e sicurezza (art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali – D. Lgs. 30 giugno 2003)”* Tale supporto, con l'informativa, deve essere collocato nei luoghi ripresi o nelle immediate vicinanze (non necessariamente a contatto con le telecamere), deve avere un formato ed un posizionamento visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, con un simbolo di esplicita

comprensione. Il Comune si obbliga ad attivare una efficace campagna di informazione alla cittadinanza mediante appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di diffusione locale e sul sito internet del Comune.

Articolo 9 - Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati personali, è assicurato agli interessati identificabili l'effettivo esercizio dei propri diritti, in particolare quello di accedere ai dati che li riguardano, di verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento e di ottenere l'interruzione di un trattamento illecito, quando non sono adottate idonee misure di sicurezza. L'interessato ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte ed in qualsiasi momento, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. L'istanza deve indicare a quale impianto di videosorveglianza si fa riferimento, il giorno e l'ora in cui il richiedente potrebbe essere stato oggetto di ripresa. Qualora tali indicazioni manchino o siano insufficienti a permettere il reperimento delle immagini, di ciò deve essere data comunicazione al richiedente, così come nell'ipotesi in cui le immagini di possibile interesse non siano state oggetto di conservazione. Il responsabile del trattamento è tenuto ad accertare l'effettiva esistenza delle immagini dandone comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fissa il giorno, l'ora ed il luogo in cui l'interessato possa visionare le immagini che lo riguardano.

Per ciascuna delle richieste, può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale, definiti con atto formale dalla Giunta Comunale secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.

Le istanze di cui al presente articolo possono essere trasmesse mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata al titolare o al responsabile, che dovrà provvedere in merito entro e non oltre quindici giorni.

Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

Deve essere assicurato agli interessati identificabili l'effettivo esercizio dei propri diritti in conformità al Codice, in particolare quello di accedere ai dati che li riguardano, di verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento.

La risposta ad una richiesta di accesso a dati conservati deve riguardare tutti quelli attinenti al richiedente identificabile e può comprendere eventuali dati riferiti a terzi solo nei limiti previsti dal Codice, ovvero nei soli casi in cui la scomposizione dei dati trattati o la privazione di alcuni elementi renda incomprensibili i dati personali relativi all'interessato.

In riferimento alle immagini registrate non è in concreto esercitabile il diritto di aggiornamento, rettificazione o integrazione in considerazione della natura intrinseca dei dati raccolti, in quanto si tratta di immagini raccolte in tempo reale riguardanti un fatto obiettivo; viceversa, l'interessato ha diritto di ottenere il blocco dei dati qualora essi siano trattati in violazione di legge.

Art. 10 - Cessazione del trattamento dei dati

1. In caso di cessazione per qualsiasi causa di un trattamento, i dati personali sono:
 - distrutti;
 - ceduti ad altro titolare purché destinati ad un trattamento in termini compatibili agli scopi per i quali i dati sono raccolti;
 - conservati per fini esclusivamente istituzionali dell'impianto attivato.
2. La cessione dei dati in violazione di quanto previsto dal comma precedente o di altre disposizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali è priva di effetti. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla legge.

Art. 11 - Inutilizzabilità dei dati

I dati personali trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali non possono essere utilizzati, salvo quanto previsto dall'articolo 160-bis del Codice in materia di protezione dei dati approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 12 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

La materia è regolamentata dall'art. 82, comma 1, del GDPR (Regolamento Generale Protezione Dati Personali del 25 Maggio 2018) e, pertanto, *chiunque subisca un danno materiale o immateriale causato da una violazione del presente regolamento ha il diritto di ottenere il risarcimento del danno dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento.*

Art. 13 – Comunicazione dei dati personali

La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Orsogna a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando è prevista da una norma di Legge o Regolamento. In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196.

Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate ed autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dal responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità.

Art. 14 – Tutela amministrativa e giurisdizionale

Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt. 140-bis e seguenti del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

In sede amministrativa, il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, è il Responsabile del trattamento dei dati personali, così come individuato dal precedente art. 8.

Art. 15 - Disposizione generale

Copia del presente Regolamento dovrà essere depositato presso la Centrale Operativa della Polizia Municipale di Orsogna a disposizione del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 16 - Modifiche regolamentari

I contenuti del presente regolamento dovranno essere aggiornati nei casi di revisione normativa in materia di trattamento dei dati personali ed in materia di videosorveglianza da parte del Consiglio Comunale con formale deliberazione.

Art. 17 - Rinvio

Per tutto quanto non dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dal regolamento generale sulla protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation), ufficialmente regolamento (UE) n. 2016/679, meglio noto con la sigla GDPR, adottato il 27 aprile 2016, pubblicato sulla GUCE il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 25 maggio dello stesso anno ed operativo a partire dal 25 maggio 2018, dal D. Lgs 101/2018* nonché a tutto quanto disposto con appositi provvedimenti del Garante in materia di videosorveglianza .*(inserito come indicato dalla CCP garanzie Statutarie del 18.07.2019).